

AGRICOLTURA. Coldiretti apprezza il rinvio al 2023 e anche la proposta al Consiglio Ue del fondo anticrisi di 400 milioni

«La Pac slitta? Bene ma serve denaro»

Salvagno: «Il flusso di soldi da Bruxelles al Veneto è di circa 500 milioni per 62 mila imprese»

L'entrata in vigore della nuova Pac, Politica agricola comunitaria, sarà rimandata dal 2021 al 2023 se entro il 30 ottobre non saranno pronti nuovo bilancio Ue e riforma. Questa è la posizione che è stata assunta martedì, ma ufficializzata il giorno successivo perché votata da remoto, dalla commissione Agricoltura dell'Europarlamento per quanto riguarda il regolamento transitorio che prolunga l'efficacia dei regolamenti Pac oltre il 2020.

Gli eurodeputati, inoltre, chiedono un fondo anti-crisi

di oltre 400 milioni di euro in aggiunta alla normale dotazione finanziaria. Queste istanze dovranno essere negoziate con il Consiglio Ue. L'obiettivo è arrivare a un accordo entro il 30 giugno.

Le novità arrivate dall'Europa sono state accolte con grande attenzione a Verona. Coldiretti sottolinea che la proroga delle regole attuali è necessaria per garantire certezza alle imprese agricole, ma sottolinea anche che senza una robusta iniezione di liquidità è a rischio la sicurezza degli approvvigionamenti alimentari per i cittadini e, con essa, uno degli obiettivi fondanti dell'Ue.

«La Pac comporta un flusso finanziario che per il Veneto vale circa 500 milioni di euro all'anno, tra aiuti diretti, con-

tributi sugli investimenti e altre forme di sovvenzione rivolte a 62 mila imprese agricole, che fatturano quasi 5,8 miliardi di euro all'anno», dichiara Daniele Salvagno, presidente della Coldiretti regionale e veronese.

«Oggi più che mai la politica agricola europea deve poter disporre di risorse sufficienti per sostenere gli agricoltori, in modo da non dipendere dall'estero per cibo e bevande, che sono diventanti un elemento strategico per la ripresa economica», afferma Ettore Prandini, presidente della Coldiretti nazionale. «Questa proroga», sostiene Prandini, «consente di dedicare il tempo necessario ad una riforma della Pac che vada nel senso di creare una politica economica che garanti-

sca la sostenibilità a lungo termine delle aziende agricole».

«Ora è necessario lavorare sulla proposta di modifica del Qfp, Quadro finanziario pluriennale, che è prevista a inizio maggio, per assicurare un adeguato finanziamento con prospettive di lungo periodo», si legge in una nota della Coldiretti.

L'associazione, inoltre prende come termine di paragone gli Usa, dove Trump ha annunciato aiuti per il settore agricolo di 19 miliardi di dollari (16 miliardi di aiuti diretti e 3 per gli acquisti di latte, carne e ortofrutta da distribuire agli indigenti) che si aggiungono ai 28 miliardi di dollari già messi in campo per risarcire i produttori Usa delle perdite provocate dalla guerra commerciale con la Cina. • Lu.Fi.



Daniele Salvagno

